

Dodicesimo giorno
Martedì 2 settembre
“Sorgente di gioia per i piccoli”

♦ **Invocazione allo Spirito Santo**

Dal Vangelo secondo Luca (1,51-55)

Maria disse: «Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Dal Magistero della Chiesa

«Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili». Gli umili, i popoli pagani che erano affamati di giustizia (Mt 5,6) sono stati esaltati. Facendosi umili e desiderosi di ricevere la parola di Dio, come la cananea che si accontenta delle briciole (Mt 15,27), sono stati saziati delle ricchezze dei divini misteri. Poiché nostro Signore Gesù Cristo, figlio di Maria Vergine, ha voluto elargire ai pagani tutti i suoi doni divini. «Ha soccorso Israele, suo figlio», non un qualunque Israele, ma suo figlio, di cui riconosce la condizione elevata. Ecco perché la Madre di Dio chiama questo popolo suo figlio e sua eredità. Dio chiama a partecipare alla grazia questa gente sfinita dalla lettera, estenuata dalla Legge. Dando questo nome a Israele, lo soccorre «ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». Queste semplici parole riassumono tutto il mistero della salvezza. Per salvare l'umanità e sigillare il patto fatto coi nostri padri, Gesù Cristo «Abbassò i cieli e discese» (Sal 18,10). E così si è manifestato a noi, mettendosi alla nostra portata, perché noi potessimo vederlo, toccarlo, sentirlo parlare.

(Omelia greca del IV secolo, La promessa fatta ai nostri padri)

Dalla predicazione del Beato Alberione

Maria compie una triplice cooperazione con Gesù buon Pastore: pasce, custodisce, guida il gregge. *Pasce e nutre i fedeli*, col pane dello spirito e del corpo. Nella quinta lezione del mattutino, San Bernardo parla così a Maria: «Tu sei piena di grazia, piena di celeste rugiada, appoggiata al tuo diletto, carico di letizie. Ciba i tuoi poveri o Signore; anche i cagnolini mangiano delle briciole». (PrP III, 1942, p. 80)

♦ **Preghiamo insieme:**

Sorgente di gioia per i piccoli, nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno, aiutaci a dire il nostro “sì” nell’urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù. **Madre del Vangelo vivente, prega per noi. Amen. Alleluia.**